



**SETTORE SVILUPPO SERVIZI EDUCATIVI, BIBLIOTECARI E ARCHIVISTICI**

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO VOLTO ALL’AVVIAMENTO ALLA LINGUA INGLESE, DA REALIZZARSI TRAMITE PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO, NELLE SEI SCUOLE DELL’INFANZIA DEL COMUNE DI MANTOVA: FERRARI, MONTESSORI, STROZZI, VITTORINO, CALVI E VISENTINI**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(D. Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.)**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i

<b>DATI RELATIVI AL COMMITTENTE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Stazione appaltante/Settore</b>	Comune di Mantova – Settore Sviluppo Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici	Tel. 0376/376866 Via Conciliazione 128 – 46100 Mantova
<b>Responsabile unico del procedimento (RUP)</b>	Dott.ssa Maria Luisa Rodella	Tel. 0376/376866 Via Conciliazione 128 – 46100 Mantova
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Mantova</b>	Ing. Lauro Furlotti	Tel. 0376/352901 Via Roma, 39 - 46100 Mantova
<b>Medico Competente</b>	Dr. Valerio Rossi	Via Filzi, 2 - 46100 Mantova

**Scheda Committente**

**DATI RELATIVI A  
IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b>	<b>NO x</b>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b>	<b>NO x</b>
<b>Datore di Lavoro</b>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Rappresentante, presso la sede di svolgimento del servizio, designato dall'Appaltatore</b>			

**Scheda Appaltatore**

## 1. FINALITA'

**Il presente Documento Unico di Valutazione Rischi è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n° 81/08 e smi:**

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera

da stipularsi tra le parti, in forma scritta,

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

Il servizio intende implementare e consolidare l'esperienza di avvicinamento precoce alla lingua inglese per i bambini frequentanti le sei scuole dell'infanzia comunali, di età compresa tra i 3 e i 6 anni, tramite un approccio che preveda l'impiego di una didattica formale e non, basata sul gioco e l'esperienza dei bambini, avvalendosi dell'orientamento e dei supporti tecnico-pedagogici dei funzionari del Settore Sviluppo Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici.

La presenza del madrelingua si intende quantificata per ciascuna sezione delle sei scuole dell'infanzia almeno una volta alla settimana (ogni sezione è composta da 25 bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni; è prevista la compresenza di 2 insegnanti durante le attività didattiche della mattina e di personale ausiliario dipendente della ditta Servizi Integrati affidataria del servizio di bidelleria - contr. Rep. 31634/15 ) o dipendente comunale (Scuola Visentini e Calvi):

- Scuola T. Ferrari, Via Conciliazione 65 - MN, 5 sezioni
- Scuola V. Da Feltre, Corso Garibaldi 61 - MN, 4 sezioni
- Scuola Strozzi Valenti, Via Monteverdi 3 - MN, 3 sezioni
- Scuola M. Montessori, P.le Michelangelo 18 - MN, 3 sezioni
- Scuola O. Visentini, Via P.S.Verdi 9/A – MN, 2 sezione
- Scuola P.F. Calvi, Str. Formigosa - MN, 1 sezione.

## 3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

**3.1 Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto:**

► **3.1.1. dettagliate informazioni sui rischi** derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato 1**)

► **3.1.2. i costi per la sicurezza (Allegato 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/D, 2/E):** i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze del servizio in appalto.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

#### 4. PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

##### 4.1 a verificare l’idoneità tecnico-professionale :

- dell’Impresa Appaltatrice (I.A.)  
 del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla CCIA con l’esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

**l’Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell’inizio delle attività **l’Allegato 3** debitamente compilato.

**il Lavoratore Autonomo (es. Subappalto trasporto)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre **l’Allegato 3** debitamente compilato.

**4.2.** fornire il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l’Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.3.** a redigere il **“VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO/ SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 4)** da sottoscrivere ai sensi dell’art 26, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n° 81/08 e smi.

Mantova,.....

**II R.U.P.**

\_\_\_\_\_  
(Dott.ssa Maria Luisa Rodella)

**Datore Di Lavoro/Gestore Ditta**

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1**

LAVORI	
SERVIZI	<b>X</b>
FORNITURE	
Durata del contratto	Sino al 31/08/2019

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<b>X</b>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<b>X</b>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<b>X</b>
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<b>X</b>
5°	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'interno della sede		<b>X</b>
5b	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'esterno della sede		<b>X</b>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI O DI SEDE O DI UTENTI	<b>X</b>	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<b>X</b>
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<b>X</b>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<b>X</b>	
10	PREVISTO UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI, SCALE		<b>X</b>
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<b>X</b>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE, DETERGENTI		<b>X</b>
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<b>X</b>
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<b>X</b>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<b>X</b>
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		<b>X</b>
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<b>X</b>
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		
	Elettrica	<b>X</b>	
	Acqua	<b>X</b>	
	Gas	<b>X</b>	
	Rete Dati	<b>X</b>	
	Linea telefonica	<b>X</b>	

19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		
	Rilevazione fumi		X
	Allarme incendio		X
	Idranti		X
	Naspi		X
	Sistemi spegnimento		X
20	PREVISTA INTERRUZIONE		
	Riscaldamento		X
	Raffrescamento		X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
23	MOVIMENTO MEZZI		X
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X	
26	GLI EDIFICII NEL QUALE SI INTERVIENE SONO SOGGETTI A C.P.I.	In parte	
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (tutti, con sistema sicurezza a gestione remotizzata tramite ponte radio, per: antintrusione, interruzione energia elettrica e incendio)	X	
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
32	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	X	
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
39	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)		X
40	E' PRESENTE IL PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE	X	
41	E' PREVISTO L'USO DI DPI	X	
42	E' PREVISTO ALLACCIO/UTILIZZO IMPIANTO ELETTRICO	X	

**NOTE: per i suddetti ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza.**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Prima del trasporto e consegna di eventuali materiali, (prodotti, attrezzature e quant'altro necessario, presso le sedi comunali interessate, occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio comunale.

L'accesso eventuale dei mezzi di trasporto nelle aree adiacenti le strutture, deve avvenire in orari concordati con la struttura organizzativa interessata, e comunque previa verifica delle aree interessate all'accesso.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

**È vietato fumare.**

**È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.**

**Le eventuali attrezzature usate comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;**

**È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:**

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione

**In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza in un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.



In sede di redazione degli atti di gara relativi alla tipologia di prestazione di lavori, servizi e forniture, e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il datore di lavoro committente/referente di contratto/Rup, supportato dal Servizio SPP e dal medico competente, dovrà redigere il presente documento il quale costituirà allegato parte integrante del contratto.

**Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Mantova:**

#### COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede fasi lavorative.

#### 1) RISCHI PER ESPOSIZIONE AL RUMORE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di esposizione al rumore.

#### 2) RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO

All'interno delle aree delimitate ed indicate di essere a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

#### 3) RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi dovuti alla movimentazione meccanica dei carichi.

#### 4) RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede movimentazione manuale dei carichi.

#### 5) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali degli edifici comunali, ove sono indicate le vie di fuga, e della localizzazione dei presidi di emergenza.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc..) anche se temporanei.

L'impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 81/08 e smi nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

I Responsabili delle sedi nell'ambito delle quali si svolge il servizio devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza.

#### 6) BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali.

#### 7) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interventi eseguiti in quota.

#### 8) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di proiezione di schegge.

#### 9) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI.

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede accesso di automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.

#### 10) APPARECHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN60309.

E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

#### 11) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS e ACQUA

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua.

#### 12) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di emissione di radiazioni ionizzanti.

#### 13) UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI MANTOVA.

L'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15 D.Lgs 81/08 e smi): devono essere munite di marcatura CE e di dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica.

#### 14) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi derivanti dalla distribuzione di gas tecnici..

#### 15) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese etc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ed evitare che in qualche locale ossa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

#### 16) IMPIANTI ANTINCENDIO

Ferma restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli uffici competenti.

#### 17) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede depositi, magazzini ecc...

#### 18) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede modifiche di destinazione d'uso dei locali.

#### 19) SOVRACCARICHI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede l'introduzione di carichi su solai.

#### 20) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede uso di sostanze chimiche.

#### 21) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interventi che possano bagnare i pavimenti..

#### 22) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

#### 23) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede rischi di polveri e fibre derivanti da lavorazioni..

#### 24) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONO, DETERGENTI, ECC.

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede uso di sostanze chimiche.

#### 25) FIAMME LIBERE

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede l'uso di fiamme libere.

#### 26) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/locali, dovrà essere informato il responsabile di sede.

#### 27) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

#### 28) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs. 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile della scuola e la Ditta esterna.

**Tale documento di valutazione (Allegato 4) deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato nella sua redazione e nelle fasi esecutive, in accordo tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di eventuali ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.**

Qualora nei luoghi oggetto dell'appalto operino contemporaneamente più imprese i cui lavori possano causare interferenze reciproche e/o nel caso si possano creare interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle dei dipendenti dell'Amministrazione, al fine di consentire all'Amministrazione di attuare il coordinamento previsto di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, la ditta appaltatrice si impegna a fornire preventivamente e tempestivamente all'Amministrazione tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici inerenti la propria attività.

**ALLEGATO 2**

<b>Sede: scuola dell'infanzia VITTORINO DA FELTRE</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Costi</b>
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____ _____

**ALLEGATO 2/A**

<b>Sede: scuola dell'infanzia P.F. CALVI</b>	
Descrizione	Costi
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____ _____

**ALLEGATO 2/B**

**Sede: scuola dell'infanzia T. FERRARI**

Descrizione	Costi
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____

**ALLEGATO 2 C**

<b>Sede: scuola dell'infanzia M. MONTESSORI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Costi</b>
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____

**ALLEGATO 2 D**

<b>Sede: scuola dell'infanzia O. VISENTINI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Costi</b>
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____



**ALLEGATO 2 E**

<b>Sede: scuola dell'infanzia STROZZI VALENTI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Costi</b>
<b>1) COORDINAMENTO</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>2) INFORMAZIONE RISCHI INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>40,00</b> (quaranta/00) oltre iva _____ _____ _____
<b>3) INTEGRAZIONE DPI PER RISCHIO DA INTERFERENZE ATTIVITA'</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____
<b>4) INTEGRAZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA</b> _____ _____ _____ _____	<b>Euro</b> ____ <b>zero</b> _____ _____ _____ _____

**Allegato 3**

In riferimento all'appalto in oggetto, Vi dichiariamo quanto segue:

Anagrafica Ditta .....

Iscrizione CCIAA ..... (allegare copia)

Posizione INAIL n°

Posizione INPS n°.....

Polizza assicurativa RCO-RCT n° .....

Polizza infortunistica n° .....

Certificazione UNI EN ISO 14000 .....

Certificazione UNI EN ISO 9000:2000 .....

**Servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

<b>Responsabile del Servizio prevenzione e protezione</b>	
<b>Addetti Antincendio e Primo Soccorso</b>	
<b>Medico competente (eventuale)</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</b>	

I lavoratori che interverranno per ns. conto, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto sono:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>N° matr.</b>

I lavoratori che interverranno per nostro conto, sono adeguatamente informati su :

- rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e smi)
- il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione (art. 71 D.Lgs. 81/08 e smi)
- il corretto utilizzo dei DPI (art. 77 D. Lgs. 81/08 e smi) in dotazione ai nostri lavoratori

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori, conseguenti ai rischi specifici della nostra attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli art. 76 e 77 D. Lgs. 81/08 e smi e sono i seguenti:

Segnare con una "X" il DPI consegnato al dipendente:

Nominativo dipendente	Protezione di:										
	Cranio	Orecchio	Occhi	Naso e bocca	Braccia	Mani	Gambe	Piede	Pelle	Apparato respiratori	Intero corpo

I mezzi e/o attrezzature, inerenti i lavori da eseguire, utilizzati dai lavoratori che interverranno per nostro conto, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi degli art. 76 e 77 D. Lgs. 81/08 e smi e sono i seguenti:

Denominazione attrezzatura/mezzo

Il Titolare/Legale rappresentante/Responsabile della Sicurezza  
(Ditta appaltatrice)

---

**Allegato 4**

**Documento ai sensi del D.Lgs. 81/08, art.26 e smi**

In relazione all'appalto affidato alla Ditta ..... dal  
Committente Comune di Mantova per lo svolgimento del servizio di avviamento alla lingua inglese  
nelle scuole dell'infanzia T.Ferrari, M.Montessori, Strozzi Valenti, Vittorino da Feltre, P.F.Calvi e  
O.Visentini, il Sig. ...., nella sua qualità di RESPONSABILE ALLA  
SICUREZZA in nome e per conto della stessa Ditta  
.....

**DICHIARA**

- di avere eseguito, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio appaltato  
allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché possa renderne edotti i  
dipendenti della ditta Appaltatrice sui quali, per conto di essa Ditta, esercita la direzione e la  
sovrintendenza;

- di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo l'esistenza dei seguenti rischi specifici:

---

---

---

---

- di portare nel luogo ove si dovranno svolgere i servizi i seguenti rischi specifici:

---

---

---

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi al Comune di Mantova nella persona dell' Ing.  
Furlotti Lauro ( R.S.P.P. dell' Amministrazione Comunale di Mantova ) ogni qualvolta ritenga  
necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili all'attività del  
Committente, per adottare ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il rappresentante della Ditta ..... dichiara che per i  
macchinari ed attrezzature utilizzati ha verificato il buono stato d'uso e la presenza dei dispositivi di  
sicurezza previsti dalla Legge.

**ALTRE SITUAZIONI O OBBLIGHI PARTICOLARI DA SEGNALARE:**

---

---

per l'impresa Appaltatrice

-----